

Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (1994)

Heft: 36

Artikel: Erika Zulliger-Grimm, pittrice e poetessa

Autor: Maspero, Graziella

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-815845>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Erika Zulliger-Grimm, pittrice e poetessa

Una circostanza fortunata mi ha permesso, dopo vari rinvii, di far visita ai signori Zulliger, a Sementina. Mi ero recata a vedere il nuovo centro di riabilitazione (a proposito... vi è anche un reparto di riabilitazione di neurologica, che speriamo possa essere messo a disposizione anche dei malati di Parkinson), così, dato che mi trovavo già sul posto.

Sono stata accolta con evidente piacere e molta cordialità. La signora Zulliger-Grimm, sulla settantina inoltrata, è malata da 5-6 anni.

Bernese di nascita, ha trascorso la sua infanzia e giovinezza a Berna. Di professione è stata decoratrice di vetrine, ha frequentato la scuola artistica di Vevey, poi ha vissuto ad Aarau e a Zurigo, e da 30 anni vive in Ticino.

Ha fatto dei magnifici quadri, dei lavori molto particolari, e con questi ha abbellito la sua casa, situata in un luogo tranquillo, nel verde, vicino al fiume e lontano dai rumori delle strade di traffico.

Ma la sua attività artistica non si limita alla pittura, un'altra attività in cui Erica Grimm eccelse è stata la creazione di disegni per stoffe e stampa di stagnole per imballaggi di cioccolata, destinate alle fabbriche di tutta Europa. Ha scritto numerose poesie ed ha ricevuto importanti onorificenze: l'Oscar del Golfo di Napoli, rilasciatole dall'Accademia internazionale S. Marco nel 1982, e, prima ancora, nel 1979, ricevette il III premio al X Concorso internazionale di poesia «Giuseppe Ungaretti». Non starò a dilungarmi, anche perché le mie conoscenze letterarie non sono tali da permettermi di giudicare, mi limiterò a riportare uno stralcio della prefazione che Nello Celio fece in occasione della pubblicazione fatta nel 1980 delle poesie oggetto di questo concorso, scritte dall'autrice in tedesco e tradotte in italiano da Ada Testorelli-Laffranchini:

«Non sono poesie quelle della Zulliger-Grimm attinte alla carità e raccolte in opuscolo per scopo di

beneficenza. Tanto è vero che l'opera della Signora fu onorata da un premio in Campidoglio, soprattutto per la poesia *«Millionen»*, che riflette le sofferenze di una umanità sempre più scaduta nella considerazione dei valori umani per avvicinarsi a forme barbare che ci illudevamo superate. Questo grido *«Millionen»* è stato ascoltato nella città eterna, madre di antica civiltà, pure sconvolta dalla dissennata rivolta. Le altre poesie testimoniano di un animo non solo sensibile alle sofferenze, ma aperto ai valori della natura, alle cose semplici, domestiche, come la casa tra le vigne, i castelli, il fiume dall'eterno scorrere verso la foce attraverso il piano...». Da notare che l'intero ricavo di questa edizione è andato a favore della Fondazione Vita Serena, e questo testimonia la coerenza tra il pensiero ed i fatti di Erika Zulliger-Grimm.

Certo, l'età e la malattia le impediscono oggi di dedicarsi a queste attività artistiche come in passato; per lei e suo marito sono dei bellissimi ricordi, rappresentano un passato vissuto intensamente e con rara sensibilità. Intanto è in preparazione una nuova raccolta di poesie in tedesco che verrà data prossimamente alle stampe.

Erika Grimm e Walter Zulliger si sono incontrati per la prima volta durante una vacanza a Lugano. Si sono poi ritrovati a Zurigo dove Walter era impiegato in una banca, e così hanno approfondito il loro legame e si sono sposati. Anche Walter sembra da qualche anno

affetto dalla malattia di Parkinson, la diagnosi non è facile... Da giovane, quando era a Zurigo, ha cantato nella corale della «Pro Ticino» e... sorpresa... proprio nel periodo in cui c'ero anch'io... La sua fisionomia nel frattempo è cambiata (e anche la mia) per cui non ci siamo riconosciuti subito. È stato bello ricordare insieme persone e avvenimenti...

La loro vita si svolge ora in modo molto semplice, quasi sempre in casa a causa delle difficoltà motorie della signora Erika, che però non rinuncia a brevi passeggiate nel giardino di casa, fino alla strada che porta al fiume. Walter cura con amore il bel giardino, nel quale c'è persino una vasca coi pesci rossi, e coltiva un orticello, per i lavori più pesanti con l'aiuto del figlio che abita nelle vicinanze. L'altro figlio invece abita nella Svizzera interna. La poesia che si vede pubblicata nelle due lingue è proprio *«Millionen»*, quella grazie alla quale ha ricevuto un così prestigioso premio. Basti pensare che la stessa poesia è stata tradotta anche da Grytzko Mascioni e pubblicata recentemente su *«Gazzetta Ticinese»*.

Le poesie di Erika-Zulliger Grimm sono state pubblicate nella raccolta bilingue *«Kleine Perlenschnur»* – *«Piccola collana di perle»*, nel 1960, e nel 1980 sotto il titolo *«Ein Tropf»* – *«Una goccia»*, scritte in tedesco dall'autrice e tradotte da Ada Testorelli-Laffranchini.

Chi fosse interessato ad averle può rivolgersi all'autrice: Erika Zulliger-Grimm, via Vallone 7, 6514 Sementina, tel. 092/27 18 04.

Graziella Maspero